



COMUNE DI FORLÌ

Gruppo Consiliare *MoVimento 5 Stelle*
INTERROGAZIONE QUESTION TIME



Forlì 20 Dicembre 2014

al Sindaco Dott. Davide Drei
p.c. al Presidente del Consiglio Dott. Paolo Ragazzini

Oggetto : “Botti” di capodanno

Premesso

Che negli ultimi decenni (come del resto avvalorato dall'approvazione di leggi come la n. 281 del 14/08/1991 e n.189 del 20/07/2004) la sensibilità verso il benessere degli animali da compagnia è cresciuta esponenzialmente nella popolazione.

Che il mutato atteggiamento e la consapevolezza acquisita da buona parte dei cittadini ha spinto molti sindaci italiani ad adottare ordinanze volte a proibire, in occasione delle feste di fine anno, l'uso dei fuochi artificiali in tutto il territorio comunale di loro competenza.

Chiarito

Che, secondo la definizione data dalla Direttiva europea 2007/23, attuata con Dlgs. 4 aprile 2010 n.58, per articolo pirotecnico si intende "qualsiasi articolo contenente sostanze esplosive o una miscela esplosiva di sostanze destinate a produrre calore, luce, suono, gas o fumo o una combinazione di tali effetti mediante reazioni chimiche esotermiche autosostenentesi" e ancora che " fuochi d'artificio è sinonimo di articoli pirotecnici destinati al divertimento".

Visto

Che e' del tutto ovvio come il divertimento derivante dai fuochi artificiali sia riferito all'uomo.

Che gli animali reagiscono in maniera del tutto diversa ai botti, recepiti come un disturbo di intensità variabile da soggetto a soggetto

Che gli effetti sonori/luminosi e la produzione di gas o fumi possono scatenare negli animali un misto di paura e terrore fino a crisi di angoscia e vere e proprie fobie

Rilevato

Che anche gli animali da compagnia sono disturbati dai fuochi d'artificio.

Che il suono è la principale componente stressogena, in particolare per cani e gatti, nei quali l'udito è decisamente più sviluppato della vista: questa caratteristica che da una parte, grazie alla funzione amplificatrice dei padiglioni auricolari mobili, permette loro di udire suoni non percepibili dall'uomo, ha comunque dall'altra un rovescio negativo della medaglia, per cui molti rumori, comuni e sopportabili per noi, risultano per loro estremamente intensi, gravemente disturbanti e a volte letali.

Constatato

Che fra i comportamenti tipici da stress generati negli animali dall'esposizione a rumori intensi e inaspettati (come appunto quelli provocati dagli articoli pirotecnici) possiamo contemplare: tremore, scialorrea (ipersalivazione), polipnea (respiro più frequente), midriasi (dilatazione delle pupille), tendenza ad accovacciarsi e nascondersi, eccessivo abbaiare, fuga, rotazione in tondo, reazioni aggressive, rifiuto del cibo.

Che queste situazioni di forte disagio persistono per molto tempo anche dopo l'eliminazione della causa scatenante.

Che non vi è alcun dubbio su come la fobia da fuochi d'artificio sia un problema grave e invalidante sia per l'animale colpito, ma anche per il padrone che si trovi a doverlo affrontare.

Constatato inoltre

Che l'AIDAA (associazione italiana difesa animali e ambiente) ha stimato che almeno 5000 animali perdono la vita ogni anno in incidenti legati ai botti e che 500 di questi sono cani/gatti domestici

Che gli animali, in una fuga priva di controllo, mettono in pericolo oltre che se stessi, anche le persone che, alla guida di veicoli, si trovino ad avere incidenti da loro causati.

Che il bilancio delle vittime umane è stato nel 2013 di 2 morti e 361 feriti.

Che tutti gli anni i risultati del fenomeno botti si presentano simili a quelli di un bollettino di guerra : atti vandalici di vario tipo su auto, cassette della posta o altro, abuso di questi esplosivi per ogni tipo di azione più o meno lecita, danni all'udito delle persone, amputazioni di arti e vittime.

INTERROGHIAMO

il Sindaco, Davide Drei, al fine di conoscere se non sia il caso, di emettere una ordinanza che vieti l'uso degli articoli pirotecnici (anche se di libera vendita), con efficacia immediata e fino a tutto il 6 gennaio 2015 (periodo del loro massimo utilizzo e quindi di massimo pericolo), da intendersi valida su tutto il territorio comunale e che preveda, in caso di violazione e quale deterrente, la determinazione di congrue sanzioni

i Consiglieri Comunali del MoVimento 5 Stelle Forlì

Simone Benini - Daniele Vergini